



FONDAZIONE
TEATRO AMILCARE PONCHIELLI
CREMONA

CASA PONCHIELLI

Festival Ponchielli

18 – 21 settembre 2025

a cura di



Centro Studi
Amilcare Ponchielli

coordinamento artistico

Federica Zanello e Pietro Zappalà

domenica **21 SETTEMBRE** ore 18.00

Teatro A. Ponchielli

PONCHIELLI RITROVATO

Capolavori inediti in prima esecuzione moderna

musiche di **A. Ponchielli, G. Verdi**

Federica Zanello, soprano

Nadiya Petrenko, alto

Cristobal Campos Marin, tenore

Tong Liu, baritono

Baopeng Wang, basso

Federico Mantovani, direttore

Bazzini Consort

Coro Polifonico Cremonese

partner artistico

si ringrazia



PONCHIELLI RITROVATO

Capolavori inediti in prima esecuzione moderna

Federica Zanello, soprano

Nadiya Petrenko, alto

Cristobal Campos Marin, tenore

Tong Liu, baritono

Baopeng Wang, basso

Federico Mantovani, direttore

Bazzini Consort

Coro Polifonico Cremonese

BAZZINI CONSORT

VIOLINI PRIMI

Marco Domenichelli*, Giulia Cerra, Giacomo Invernizzi, Guglielmo Ghidoli, Jody Livo,
Marco Remelli, Angela Kang

VIOLINI SECONDI

Pier Paolo Riccomini*, Camilla Squassina, Eleonora Luzzi, Ottavia Reggiani, Beatrice
Silva, Paola Carminati

VIOLE

Gabriele Miglioli*, Federico Gerboni, Davide Bravo, Defne Sonmez

VIOLONCELLI

Federico Bianchetti*, Edoardo Francescon, Serena Capalbo, Chiara Piazza

CONTRABASSI

Michele Maulucci*, Luca Cantaboni, Claudio Schiavi

FLAUTI

Serena Zanetti*, Enea Luzzani

OBOI

Fabio Rizzi*, Giulia Baruffaldi

CLARINETTI

Silvia Puggioni*, Stefano Rivetta

FAGOTTI

Beatrice Pozzi*, Leonardo Forlanelli

CORNI

Federico Brandimati*, Giorgio Strinati

TROMBE

Cesare Maffioletti*, Alessandro Stella

TROMBONI

Vittorio Gentilini*, Andrea Morone, Alessandro Cordini

TIMPANI

Daniele Balzarini

ORGANO

Marco Molaschi

*prime parti

CORO POLIFONICO CREMONESE

SOPRANI

Bianchi Tiziana, Bottini Lucia, Capelli Maria Grazia, De Petri Doriana, Faviana Chiara, Giussani Graziella, Guffi Nadia, Nolli Paola, Patria Renata, Piccioni Sonia, Preti Daniela, Scaglia Margherita, Sgaria Angela, Ghezzi Lucia, Ziglioli Maura Elsa, Maffini Tiziana, Arrighi Paola, Moreschi Emanuela, Hara Aira, Ligas Stefania, Coppetti Patrizia

CONTRALTI

Albertoni Eugenia, Bassi Laura, Bodini Luisa, Bottini Laura, Domaneschi Paola, Pontevichi Fiorella, Rossini Rosella, Strazzoni Roberta, Zucchelli Luciana, Gandini Claudia, Imperiale Antonietta

TENORI

Aldovini Ivano, Burgazzi Daniele, Demontis Paolo, Donati Fogliazza Luigi, Gaboardi Gianluigi, Molaschi Giuliano, Bonini Nicola, Superti Fausto, Liu Zekun, Venieri Sergio, Signorini Dorino, Toffalini Marcello

BASSI

Arcari Arnaldo, Dalmiglio Francesco, Dondoni Daniele, Feraboli Giorgio, Galli Donato, Galvani Luigi, Passerini Dino, Ponzoni Annibale, Sanasi Alessandro, Renzini Roberto

Amilcare Ponchielli (1834 – 1886)

Magnificat per due tenori, basso, coro e orchestra, op. 18

Giuseppe Verdi (1813 – 1901)

Ave Maria, atto IV scena 2

dall'opera *Otello*, Milano, Teatro alla Scala, 1887

Amilcare Ponchielli

Miserere per soli, coro e orchestra, op. 21

Le edizioni dei brani di Amilcare Ponchielli sono a cura del

Centro Studi Amilcare Ponchielli

durata concerto: 56 minuti
senza intervallo

Ponchielli assunse il ruolo di Maestro di cappella della Basilica di Santa Maria Maggiore a Bergamo nel 1881, dopo che il posto era rimasto vacante per la morte del predecessore, Alessandro Nini. In realtà Ponchielli era poco incline ad assumere quell'incarico, ma fu convinto dal fatto che i responsabili della Basilica gli concessero, fra le altre cose, una aspettativa di un anno per consentirgli di seguire le messinscene già programmate delle sue opere e anche per dargli modo di portarsi avanti con le composizioni che aveva già intrapreso.

Nel 1882 egli doveva quindi prendere servizio e, come da contratto, stava effettivamente componendo la Messa che doveva segnare il suo esordio sulla piazza bergamasca. Tuttavia, avvicinandosi la fine dell'anno, crescevano i malumori per la sua latitanza da Bergamo. Per questo motivo in occasione della festa mariana dell'8 dicembre, e con la scusa di sentire le forze strumentali e vocali disponibili nella sua nuova sede di lavoro, egli fece eseguire il Magnificat che viene eseguito questa sera e un Qui tollis e Quoniam.

Si tratta certamente di due lavori che Ponchielli aveva scritto in precedenza, per tre sostanziali motivi: 1) essendo già impegnato con il teatro e con la Messa, non aveva il tempo materiale di comporre altri pezzi; 2) il contratto non prevedeva la composizione di quei brani; 3) ma soprattutto si tratta di composizioni scritte in origine per un organico vocale formato da due tenori e basso (sia per i solisti sia per il coro), in linea con la precedente produzione ponchielliana, ed ampliati a coro a cinque parti secondo l'uso di Bergamo.

Poco però sappiamo della storia pregressa di questo Magnificat, ossia dove, quando e per quale occasione sia stato composto. Qualcosa ci dice una agendina tascabile del compositore, databile 1865-1866. Fra le sue pagine di trova l'elenco delle musiche eseguite per una funzione in onore di S. Omobono: oltre a una Messa assemblata con brani di diversi compositori, nelle funzioni pomeridiane del Vespro – parimenti combinato con brani di diversa provenienza – figurano un “Magnificat, di Ponchielli” ed anche un “Mortuus sum, una antifona nuova di Ponchielli”.

Considerato che la sua produzione di musica sacra è piuttosto contenuta, sebbene sia ancora da censire a fondo, è lecito pensare che quella annotazione sia riferita a questo stesso Magnificat, poi riciclato per il dicembre del 1882. Volendo speculare ulteriormente, siccome nella agenda Ponchielli presenta il

suo *Mortuus sum* come “antifona nuova”, mentre tutte le altre composizioni che formano il *Vespro* non hanno quella connotazione, potrebbe essere che le altre opere, *Magnificat* compreso, siano ancora anteriori.

Come accennato in precedenza, per il Natale del 1882 Ponchielli esordì nel suo ruolo di Maestro di Cappella di S. Maria Maggiore a Bergamo con la Messa che era riuscito a concludere e che è stata eseguita in questa stessa rassegna due anni fa. Il successo fu enorme e segnò l'avvio della collaborazione di Ponchielli con la basilica bergamasca, collaborazione che prevedeva un preciso elenco di nuove composizioni che egli doveva scrivere secondo un calendario cadenzato nel tempo. Ponchielli non fu del tutto adempiente, perché maggiormente attratto dal mondo del melodramma, ma rispettò la consegna della composizione del *Miserere* eseguito questa sera. Contrariamente al *Magnificat*, questa composizione è impostata direttamente secondo l'organico d'uso a Bergamo, ossia con tre solisti maschili, ma con il coro espanso a tutte le voci (e il raddoppio dei tenori). Si tratta di una composizione di più ampio respiro, affine per dimensioni alla Messa inaugurale del 1882. Essa intona il testo del Salmo 51 e si configura come una ampia cantata nella quale si alternano brani solistici a brani corali, non senza sezioni con la compresenza dei solisti e del coro. La scrittura musicale richiama sovente la matrice melodrammatica del compositore, soprattutto nelle ampie melodie affidate di volta in volta ai singoli solisti, ma anche nei concertati che vedono il concorso di due o dei tre solisti. La dimensione sacra della composizione viene invece enfatizzata, oltre che ovviamente dal testo intonato, anche dalla cospicua presenza corale, che a volte si esprime in modalità compatta e omoritmica e altre volte invece si manifesta mediante la scrittura più severa dei fugati, ossia delle voci che si rincorrono riprendendo in imitazione i motivi melodici che rimbalzano da una voce all'altra. Eseguito nella Settimana Santa del 1883, anche il *Miserere* riscosse un grande successo presso i fedeli bergamaschi e fu rieseguito negli anni seguenti più spesso di quanto non avvenne per la Messa.

testo a cura di **Pietro Zappalà**

FEDERICA ZANELLO

Nata a Sarzana (La Spezia) si è diplomata in Canto Lirico presso il Conservatorio A. Boito di Parma ed ha compiuto studi universitari presso la facoltà di Musicologia della stessa città. Dal 2012 è giornalista pubblicista presso l'Ordine di Giornalisti della Lombardia. Si è laureata con ottimi voti nel biennio di canto lirico presso il conservatorio O. Vecchi di Modena, sotto la guida del soprano Mirella Freni. Inoltre, si è perfezionata nelle masterclass con Michele Pertusi, Alain Billard, Mariella Devia, Luciana Serra, Alessandro Pattalini. I ruoli da lei debuttati: Gilda in *Rigoletto*, Despina in *Così fan tutte*, Adina e Giannetta ne *l'Elisir d'Amore*, Serpina ne *La Serva Padrona*, Violetta ne *La Traviata*, Liù nella *Turandot*, Giulietta nei *Capuleti e Montecchi*, Norina nel *Don Pasquale*, Marina nei *Quattro Rusteghi* di Wolf Ferrari e *La Camilla* di Ferdinando Paer. Ha cantato giovanissima con l'orchestra Toscanini diretta da Ennio Morricone. Ha effettuato incisioni discografiche per la Bongiovanni; Tawa International; Tactus; Dynamic. Su invito ha cantato per la Rai Radio 3; per Tv Studio I di Cremona; per Napoli Tv; per Jabuka Tv. Ha partecipato e vinto alcuni concorsi lirici, tra cui il premio As.Li.Co, nel 2009, ricevuto dal Vicepresidente Giovanna Lomazzi a Capri. Tiene su invito recital lirici presso teatri e principali Circoli Lirici Italiani e all'estero Dietikon e Zurigo in Svizzera; a Shanghai, Beijing, Xian, Shengzhen in Cina; in Giappone per la Bunkijo Hall; a Sarajevo e Mostar in Bosnia e Erzegovina. Collabora in trio con le Ensemble strumentali La Variazione, Le Pleiadi e il Trio Cremona. Dall'anno 2008 effettua masterclasses di canto, in qualità di docente, a Tokyo, Osaka e Nagoya (Giappone). Nel 2014 ha partecipato al Festival di Orvieto con la Cantata *Sacra Con Te* del compositore Federico Mantovani, con successo ed incisione in formato dvd. Sempre nello stesso anno ha collaborato, in qualità di soprano, con l'Orchestra Scarlatti di Napoli per il Festival del Mediterraneo, eseguendo la *Passione di Gesù Cristo* di A. Luchesi. Ha svolto il ruolo di Consulente Artistico per il Teatro Filodrammatici di Cremona. È socio fondatore dal 2010 dell'associazione culturale musicale Centro Studi Ponchielli a Cremona e direttore artistico, dal 2010 del Festival Amilcare Ponchielli. Attualmente è docente presso l'Istituto di Studi Superiori "Claudio Monteverdi" a Cremona, per la cattedra di Canto, corsi base. Dal 2021 collabora con il Teatro Ponchielli, in qualità di Direttore Artistico per la rassegna musicale "Casa

Ponchielli". In settembre 2024 ha inciso un cd presso il Teatro A. Ponchielli di Cremona *Amilcare Ponchielli: composizioni inedite* con l'orchestra Bazzini Consort, per Audio Classica. Inoltre, è Presidente dell'associazione culturale musicale Centro Studi Amilcare Ponchielli con sede presso la Facoltà di Musicologia a Cremona.

NADIYA PETRENKO

Ha studiato all'Accademia Musicale di Leopoli (Ucraina), all'Università di Princeton (Corsi di perfezionamento). Ha inoltre seguito Corsi di alto perfezionamento con Angelo Bertacchi, Katia Ricciarelli, Walter Coppola (Italia). Nadiya Petrenko ha iniziato la sua carriera in Ucraina: è stata prima solista presso la Filarmonica di Crimea (Yalta), prima solista della Radio Statale di Ucraina (Kiev), prima solista della Sala Nazionale dei concerti di Kiev e prima solista del Teatro d'Opera Sperimentale di Kiev. Nel 2000 si è trasferita in Italia. È stata premiata in diversi concorsi: nel 2000 1° premio assoluto al X Concorso Internazionale "Riviera della Versilia", 3° premio al Concorso Internaz. Lirico "Rolando Nicolosi", 3° premio al Concorso Internaz. "Arenzano 2001", 1° premio al Concorso Internaz. Lirico "Nino Carta" Moncalieri. Ha debuttato in Italia nel 2004. Tra i ruoli eseguiti in Italia ricordiamo: Madlon/*Andrea Chénier* a Lecce, Brescia, Bergamo, Pavia e Cremona; Santuzza/*Cavalleria Rusticana* a Cremona; Fenena/*Nabucco* a Bassano del Grappa a Jesolo; Amneris/*Aida* a Reggio Calabria; Messa da Requiem di Verdi a Firenze; Maddalena/*Rigoletto* a Cremona, Pavia, Bergamo, Brescia e Como; Messa da Requiem di Mozart al Teatro Comunale di Fano; Emilia/*Otello* a Rovigo, Bolzano, Rimini, Ravenna; La Principessa/*Adriana Lecouvreur* a Neustrelitz (Germania) e *Cleopatra* di Berlioz a Narni. Ha cantato Maddalena/*Rigoletto* e Amneris/*Aida* a Narni Opera Festival; Preziosilla/*La forza del destino* a Malta; Dama/*Macbeth* a Cremona e Brescia; Rosenkavalier al Carlo Felice di Genova; Stabat Mater di Dvořák a Cremona; *Das Lied von der Erde* a Portogruaro; *La Medium* di Menotti a Cremona, Brescia, Como, Pavia; Zita /*Gianni Schicchi* a Lecce; *Lieder eines fahrenden Gesellen* di Mahler a Portogruaro; *Clotilde/Norma* a Pisa, Pavia, Brescia, Cremona, Como, Trento; Amneris/*Aida* a Forlì; VIII Sinfonia di Mahler a Wismar (Germania); Teresa/*Sonnambula* a Cremona, Brescia, Como, Pavia; V Messa di Schubert a Cremona;

Mary/L'Olandese Volante; I racconti di Hoffmann; Stabat Mater di Rossini (Germania). Ultimamente si dedica anche all'insegnamento del canto lirico.

CRISTÓBAL CAMPOS MARÍN

È nato il 18 ottobre 1995 a Molina, in Cile. Ha iniziato i suoi studi di canto lirico nel 2014 presso l'Università del Cile e durante il suo percorso da studente ha tenuto numerosi concerti di opera, lieder e musica sacra. A partire dal 2018 ha proseguito gli studi presso l'International Opera Studio di Pesaro mentre dal 2020 ha continuato il suo percorso di formazione presso l'Accademia di Alto Perfezionamento del Teatro Comunale Pavarotti - Freni di Modena, partecipando a diverse masterclass con personaggi di fama internazionale come Leone Magiera, Mariella Devia, Chris Merrit, Lucio Gallo e Barbara Frittoli. Attualmente continua il suo perfezionamento nella scuola dell'opera del Teatro Comunale di Bologna sotto la guida della maestra Luciana D'intino e presso l'Accademia del Teatro alla Scala di Milano. Tra i concorsi lirici a cui ha partecipato spicca il premio ottenuto al Gran Prix Pavarotti del 2019, in occasione del Concorso Città di Pesaro, riconoscimento assegnato alla migliore giovane voce del concorso. Tra i ruoli debuttati si possono ricordare: Joe (*La fanciulla del west* di Puccini) al Teatro Comunale di Bologna, Il Duca di Mantova (*Rigoletto* di Verdi) rappresentata al Teatro Verdi di San Severo e al Teatro Van Westerhout di Mola di Bari; Pong (*Turandot* di Puccini), rappresentata al Teatro San Carlo di Napoli, al Teatro Pergolesi di Jesi, al Teatro Argentina di Roma, al Teatro Eliseo di Roma; Cristóbal si è anche distinto nelle interpretazioni di Tamino ne *Die Zauberflöte* di Mozart, di Tebaldo ne *I Capuleti e i Montecchi* di Bellini, di Abdallo nel *Nabucco* di Verdi.

TONG LIU

Nato in Cina nel 1990, inizia giovanissimo lo studio del belcanto diplomandosi in canto lirico presso il Conservatorio di Xi'An. La sua passione per il melodramma lo spinge a trasferirsi in Italia nel 2014 per specializzarsi al Conservatorio G. Verdi di Milano, sotto la guida dei maestri Vittorio Terranova e Bruno Nicoli. Nel 2019, è ammesso all'Accademia Verdiana del Teatro Regio di Parma, dove partecipa a numerose masterclasses con illustri

maestri, quali il soprano Renata Scotto e il basso Michele Pertusi. Successivamente Il giovane baritono Tong Liu nel 2021 entra alla Scuola dell'Opera del Teatro Comunale di Bologna, dove studia con i maestri Luciana D'Intino e Lucio Gallo. Presso il Teatro Comunale di Bologna debutta, come cover, nel ruolo di Miller nell'opera *Luisa Miller* di Verdi sotto la direzione di Daniel Oren. Inoltre nel 2023 debutta nei ruoli del Conte di Luna nell'opera *Il Trovatore* di Verdi e di Tonio/Taddeo nell'opera *Pagliacci* di Leoncavallo presso il Teatro Duse di Bologna. Successivamente debutta nel ruolo di Marcello nell'opera *La Bohème* di Puccini presso il Teatro Mazzacorati di Bologna e nel ruolo dell'Imperial Commissario nell'opera *Madama Butterfly* di Puccini nei teatri del circuito Lombardo: Brescia, Bergamo, Como, Pavia e il Teatro del Giglio di Lucca. Nella stagione del Teatro Comunale di Bologna Tong Liu debutta in altri ruoli: Sciarrone nell'opera *Tosca* di Puccini, Ascanio Petrucci nell'opera *Lucrezia Borgia* di G. Donizetti, un Araldo nell'opera *Otello* di G. Verdi e un chirurgo nell'opera *La forza del destino* di Verdi. Inoltre si esibisce in diversi concerti come baritono solista presso il festival "Verdi Off" (evento parallelo al Festival Verdi del Teatro Regio di Parma); la "Festa dell'Opera" del Teatro Grande di Brescia; Messa di Gloria di Puccini presso Chiesa Santa Maria del Carmine di Brescia; "Domenica al Comunale" e "Parliamo d'Opera" presso il Teatro Comunale di Bologna. Nelle già citate produzioni operistiche Tong Liu è diretto da importanti direttori d'orchestra come Daniel Oren, Asher Fisch, Oksana Lyniv, Riccardo Frizza, Yves Abel, Alessandro D'Agostini, e ha lavorato con importanti registi come Francesco Esposito, Hugo de Ana, Gabriele Lavia, Yannis Kokkos, Rodula Gaitanou, Giovanni Scandella.

BAOPENG WANG

È nato il 12 novembre 1999 in Cina. Nel 2023 è stato ammesso al Conservatorio "A. Boito", dove attualmente studia. Si sta specializzando con Alessandro Trebeschi, Giacomo Prestia, Rosy Orani, Raffaele Cortesi e la Giuliana Panza. Nello stesso anno ha vinto il concorso "Piero Cappuccilli" e il concorso lirico "San Colombano". È stato selezionato tra i finalisti del prestigioso concorso NeueStimmen e ha raggiunto la finale del concorso internazionale Operalia. Nel gennaio 2024 ha vinto il concorso internazionale

As.Li.Co. (categoria “Nuove voci”), in seguito al quale ha debuttato nel ruolo di Capellio ne *I Capuleti e i Montecchi* al Teatro Grande di Brescia, al Teatro Ponchielli di Cremona, al Fraschini di Pavia, al Sociale di Como e al Valli di Reggio Emilia (direttore Sebastiano Rolli, regia di Andrea De Rosa). Negli stessi teatri ha anche interpretato il ruolo di Monterone in *Rigoletto* (regia di Alessandro D'Agostini). Ha inoltre ricoperto il ruolo di Timur in *Turandot* al Teatro Sociale di Como. I suoi prossimi impegni includono il Grande Inquisitore in *Don Carlos* al Kiel Theater e il Frate in *Don Carlo* al Teatro Petruzzelli di Bari.

FEDERICO MANTOVANI

Laureato in Lettere moderne, diplomato in Musica corale e Direzione di coro, in Composizione e in Direzione d'orchestra, con Laurea magistrale in Composizione per la musica applicata alle immagini, si è segnalato in concorsi internazionali, vincendo la selezione per la Biennale dei giovani artisti dell'Europa mediterranea (Lisbona 1994), il Premio internazionale di composizione di musiche da film Premio Rota-giovani presieduto da Ennio Morricone (Roma 1997), il Secondo Premio all'internazionale di Composizione Guido d'Arezzo 1998, il Primo premio al Concorso internazionale di musiche per il cinema Nascimbene Award (2004) e il Terzo premio al Concorso internazionale di musiche per il cinema Lavagnino (edizioni 2016 e 2021). Docente di Teoria musicale presso il Conservatorio di Mantova, è attivo come compositore, direttore di coro, direttore d'orchestra e musicologo. Dalla fine del 2003 dirige il Coro Polifonico Cremonese, con cui ha realizzato importanti opere sinfonico-corali (*Passione di Cristo secondo San Marco* di Perosi, *Petite Messe Solennelle* di Rossini, *Ein Deutsches Requiem* di Brahms, *Requiem* di Mozart, *Stabat Mater* di Dvořák, *Missa Solemnis* di Schubert, *Messe* di Haydn, *Lauda Sion* di Mendelssohn, *Messa di Gloria* di Puccini, *Messa di Gloria* di Mascagni, lavori di Ponchielli), partecipando a eventi concertistici di carattere nazionale e internazionale. È autore di grandi lavori di musica sacra ripresi su Cd e Dvd: *Pater pauperum*, *Vergine Madre*, *La più bella avventura* (Cantata ispirata al pensiero di don Primo Mazzolari), *Accendere, attendere* (su libretto del poeta Davide Rondoni), *Con Te* (commissionata del Vescovo di Cremona a conclusione delle celebrazioni

per l'Anno della Fede e replicata nel Duomo di Orvieto nel 2014), *Canto di misericordia* (per il Giubileo 2015), *Letizia d'amore, stelle e precipizio*, su testo di Davide Rondoni (il Dvd della Cantata è stato donato al Papa dal Vescovo di Cremona Mons. Antonio Napolioni che ha commissionato il lavoro). Ha pubblicato saggi sulla musica nel cinema in Italia e, recentemente, sulla componente musicale nei film di Pier Paolo Pasolini.

BAZZINI CONSORT

Realtà musicale bresciana fondata nel 2017 da un gruppo di giovani musicisti professionisti, il Bazzini Consort è un complesso strumentale che si esprime in diverse forme, affrontando flessibilmente la musica sinfonica, cameristica, l'opera, il balletto, la musica applicata e le nuove forme espressive contemporanee, collaborando con alcuni grandi nomi del mondo musicale, tra cui spiccano artisti quali Giovanni Sollima, Francesco Manara, Annalisa Stroppa, Luciano Ganci, Calogero Palermo, Alessandro Carbonare, Giovanni Gnocchi, Francesco Di Rosa, Alessandro Milani, Luca Ranieri, Silvia Careddu, Danilo Rossi, Alessio Allegrini, Andrea Lucchesini, Fabio Furia, Antonello Allemandi. Ha collaborato inoltre con il Coro Città di Parma e il Coro Ricercare Ensemble di Mantova. Nel corso degli anni il Bazzini Consort è stato ospite, sia nelle stagioni concertistiche sia nelle stagioni liriche, di teatri di prestigio quali: il Teatro Grande di Brescia, il Teatro Ponchielli di Cremona, il Teatro Verdi di Pisa, il Teatro Coccia di Novara e il Teatro Sociale Cajelli di Busto Arsizio, il Teatro Municipale di Piacenza. È stato invitato a esibirsi presso il Festival "Verdi Off" a Parma, il Centro Busoni di Empoli, il Festival Illica di Castell'Arquato, al Festival triennale multidisciplinare Green Land e ha preso parte alla prima mondiale del balletto "Alles Walzer" al Teatro Verdi di Pisa. Ha al suo attivo tre incisioni discografiche, due delle quali per la Ema Records. È l'orchestra ufficiale del Concorso Pianistico Internazionale Arturo Benedetti Michelangeli.

CORO POLIFONICO CREMONESE

Inizia la sua attività nel 1968 sotto la direzione di don Dante Caifa: studia e diffonde la polifonia sacra, con particolare attenzione ai compositori cremonesi o legati alla città (Marc'Antonio Ingegneri e Claudio Monteverdi).

Nel 1976 dà vita ai Concerti di Natale e della Settimana Santa nella Cattedrale di Cremona, affiancandosi un complesso strumentale. Dal 1993 al 2003 è diretto dal maestro Raúl Domínguez. In collaborazione con il Teatro Ponchielli di Cremona e l'Orchestra de I Pomeriggi Musicali, ha presentato un concerto dedicato a Giuseppe Verdi nella ricorrenza centenaria (2001) e la Messa Solenne di Ponchielli, in prima esecuzione moderna (2002). Dal 2003 il direttore artistico e musicale è il maestro Federico Mantovani, con il quale l'attività si svolge in diverse direzioni: educazione musicale e diffusione del repertorio corale anche in piccoli centri e nelle scuole, esecuzione di importanti opere sinfonico-corali sia del passato che contemporanee, partecipazione a eventi concertistici di carattere nazionale e internazionale (ultimo in ordine di tempo, nel giugno dello scorso anno, il concerto di anteprima per la Festa dell'Opera di Brescia con l'esecuzione della Messa di Gloria di Puccini nel centenario della morte del compositore lucchese), iniziative volte a collocare le manifestazioni musicali in un contesto culturale più ampio, con incontri di approfondimento di carattere letterario, storico, artistico. Ciò che rende peculiare l'attività del Coro Polifonico Cremonese è l'essere diretto da un musicista compositore, autore di opere musicali di grande respiro: un'esperienza veramente singolare e coinvolgente sia per gli esecutori che per gli ascoltatori. Il Coro Polifonico Cremonese ha pubblicato nel 2008 un volume per festeggiare i quarant'anni di attività, con la pubblicazione della trascrizione delle preziose cartoline di Amilcare Ponchielli alla moglie. Nel 2018 è stato pubblicato il libro in occasione dei cinquant'anni di vita del coro. Nel 2019 è stato nominato, con il suo direttore maestro Mantovani, "Cremonese dell'anno per la cultura".



TEATRO AMILCARE PONCHIELLI
CREMONA

TEATROPONCHIELLI.IT